

Calo della produzione di olio

■ «Il calo della produzione farà crollare i redditi e la capacità di spesa, influenzando sul sistema economico regionale. È, infatti, evidente che i milioni di euro persi dagli olivicoltori mancheranno al mercato locale dei consumi. Ogni perdita di valore in agricoltura si traduce, oltre che nella minore offerta di prodotti di qualità, anche in un inevitabile impoverimento dell'economia regionale». A dirlo il presidente della Coldiretti del Lazio, David Granieri. «Previsioni ancora prudenti -spiega- indicano una perdita media di pro-

duzione del 40% rispetto ai volumi della scorsa raccolta, con una contrazione che si spalmerà uniformemente sul territorio regionale. Si calcola che il calo di produzione equivarrà a una perdita economica di 150 milioni di euro (60 milioni di euro che andranno persi nella Sabina tra Roma e Rieti, altri 60 si stima mancheranno tra Latina e Frosinone e 30 milioni in fumo nell'area viterbese delle Dop Canino e Tuscia)». L'ultima campagna olearia regionale fu di 11.025 tonnellate di olio da 91.145 tonnellate di olive, in calo del 47% rispetto alla precedente.